



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Consiglio Comunale

Deliberazione N. 6 del 02/02/2017

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a." quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

L'anno **duemiladiciassette** addì **02 - due** - del mese **febbraio** alle ore **20:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede: **Claudio Margoni**

Assiste: **dott.ssa Monica Cagol**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Bressan Gianni	Sindaco	Presente
Beatrici Silvano	Consigliere	Presente
Bonomi Cristina	Consigliere	Presente
Castelli Andreana	Consigliere	Presente
Decarli Paolo	Consigliere	Presente
Depaoli Roberto	Consigliere	Presente
Depaoli Verena	Consigliere	Presente
Forti Noris	Consigliere	Assente
Margoni Claudio	Consigliere	Presente
Miori Lorenzo	Consigliere	Presente
Pisoni Roberto	Consigliere	Presente
Rigotti Lucio	Consigliere	Presente
Ruaben Patrizia	Consigliere	Presente
Sommadossi Federico	Consigliere	Presente
Sommadossi Luca	Consigliere	Presente
Sommadossi Rudi	Consigliere	Presente
Verones Michele	Consigliere	Presente
Zanella Armando	Consigliere	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Claudio Margoni** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L: Esecutiva a pubblicazione avvenuta - art. 79 c.3 .

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento, nel portare a compimento il disegno riformatore culminato con l'approvazione della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ha inteso procedere ad una complessiva riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali, delineando un'originale architettura istituzionale e ispirandosi ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
- momento fondamentale di questa riorganizzazione è rappresentato, accanto all'istituzione della Comunità di valle, dall'iniziativa assunta dalla Provincia di costituire, quali moduli organizzativi, società a capitale interamente pubblico, finalizzate all'erogazione di servizi sia alla Provincia che alla generalità degli enti collegati alla finanza provinciale, con lo scopo di assicurare al sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità, e fino alla loro istituzione, Comprensori, Provincia, oltre agli enti interessati) strumenti operativi comuni ai quali i soggetti del sistema possono affidare direttamente la gestione di servizi, funzioni e attività in settori considerati strategici, in particolare, per il caso che qui interessa, di servizi pubblici di trasporto urbano e extraurbano;
- con riferimento al servizio pubblico di trasporto, la Giunta provinciale con deliberazione 14 marzo 2008, n. 663, su conforme parere del Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato una riorganizzazione del settore, volta ad enucleare da Trentino Trasporti S.p.a. un soggetto societario interamente pubblico destinato a gestire per Provincia e Comuni/Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani. Tale società, denominata "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.", si distingue dalla società Trentino Trasporti S.p.a., società quest'ultima di "infrastruttura", proprietaria dei beni strumentali all'esercizio del servizio pubblico di trasporto. La Trentino Trasporti S.p.a. mette a disposizione della Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. tutti i beni necessari alla gestione del servizio pubblico mediante un contratto di affitto di azienda;
- la società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a." si propone quale potenziale soggetto gestore del servizio pubblico di trasporto nella modalità cd "in house" prevista dall'articolo 10 comma 7 lettera d) della legge provinciale n. 6 del 2004;
- ciascun comune può valutare se avvalersi di tale soggetto o alternativamente scegliere un'altra modalità di gestione tra quelle previste dall'articolo 10 comma 7 della legge provinciale n. 6 del 2004;
- "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a." è un società partecipata dalla Provincia e dagli Enti locali del sistema pubblico provinciale (Comunità e Comuni). Gli enti locali interessati ad affidare a tale società il servizio pubblico di trasporto, devono diventare azionisti della società al fine di esercitare il cosiddetto "controllo analogo", requisiti entrambi richiesti dall'ordinamento per l'affidamento in house;
- con riferimento al primo requisito, in base all'articolo 33, comma 7 bis, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (introdotto dall'articolo 12 della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11), la Provincia può alienare agli enti locali, anche a titolo gratuito, azioni o quote delle società da essa costituite o partecipate, mentre i predetti enti possono affidare direttamente lo svolgimento di proprie funzioni e servizi alle società da essi costituite o partecipate, nel rispetto dell'ordinamento comunitario;
- con riferimento al secondo requisito è opportuno prevedere un meccanismo di "governance" della società che, pur dovendo consentire a ciascun ente socio affidatario l'esercizio del "controllo analogo", non finisca con penalizzare l'operatività della società stessa;
- gli articoli 13, comma 2, lettera b) e 33, comma 7ter, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, prevedono per "l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo" la costituzione di un apposito organo, su base convenzionale, nel quale siano rappresentati tutti gli enti titolari del servizio; tale organo deve consentire a ciascun ente socio l'esercizio nei confronti della società di poteri sostanzialmente analoghi a quelli che l'ente medesimo può esercitare nei confronti delle strutture da esso direttamente dipendenti, sicché tale società divenga strumento interno e tecnico degli enti pubblici medesimi (esercizio del "controllo analogo");



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

- per dare attuazione a quanto sopra, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2703 di data 17 ottobre 2008, previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali, espresso in data 10 ottobre 2008, è stato approvato uno schema di convenzione, con allegate le condizioni generali di servizio e la tabella di riparto delle quote azionarie fra gli enti locali soci, che disciplina le modalità tecniche e giuridiche relative all'adesione degli enti pubblici a "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.", nonché la costituzione, l'ordinamento ed il funzionamento degli organi che garantiscono l'esercizio del "controllo analogo";
 - la convenzione prevede in particolare in favore di ciascun sottoscrittore l'attribuzione a titolo gratuito da parte della Provincia di una quota azionaria della "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a." e l'impegno da parte degli enti locali soci di affidare alla medesima società almeno uno dei servizi indicati all'articolo 3 della convenzione;
 - il numero di azioni spettanti al Comune di Vallelaghi come individuato nella tabella allegata alla convenzione è di 129 (corrispondenti alla somma delle azioni spettanti agli ex Comuni di Padergnone – 19 azioni, Terlago – 48 azioni e Vezzano 62 azioni) per un valore nominale di ciascuna pari ad euro 1,00 per un importo complessivo pari ad euro 129,00;
 - condividendo l'impostazione generale sopra descritta si decide di aderire alla convenzione di cui al presente provvedimento, rinviando tuttavia ad un successivo atto l'individuazione dei servizi pubblici da affidare alla società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.", con approvazione del relativo disciplinare di servizio di cui all'articolo 10 comma 9 della legge provinciale n. 6 del 2004;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 2703 di data 17 ottobre 2008 è stato inoltre disposto che in caso di mancato successivo affidamento di servizi da parte del Comune, o della Comunità alla società, il Comune o la Comunità sia obbligato alla restituzione delle azioni ricevute;
 - valutata la conformità della predetta partecipazione azionaria alla disciplina di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 del medesimo. In particolare si dà atto che l'entrata del Comune di Vallelaghi nella compagine di Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. è necessaria al fine di espletare al meglio la funzione comunale in materia di servizio pubblico di trasporto urbano integrato/interfrazionale, permettendo l'affidamento del servizio di trasporto urbano integrato/interfrazionale alla società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. che garantisce la necessaria professionalità ed è considerata strategica per lo svolgimento di tale servizio, che viene affiancato al servizio pubblico di trasporto extraurbano di linea che Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. svolge in tutta la Provincia di Trento, integrando e completando l'offerta al pubblico in alcuni giorni prefissati. Tra l'altro preme evidenziare che le azioni vengono cedute dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo gratuito consentendo all'Ente l'autoproduzione del servizio tramite società che può essere definita "In house" garantendo la stabilità e la qualità del rapporto con un unico gestore del servizio conosciuto dal pubblico;
 - rilevato che l'art. 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 prevede che la presente delibera venga trasmessa alla locale sezione di controllo della Corte dei Conti;
 - vista la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 26 comma 3 lettera h) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 17 consiglieri presenti.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti per la "governance" di "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.", comprensivo delle condizioni generali di servizio e della tabella di riparto delle



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

- quote azionarie che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire a titolo gratuito dalla Provincia autonoma di Trento n. 129 azioni di "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.", secondo la quantificazione individuata nella tabella di riparto di cui al punto precedente, per un valore nominale di 1 euro cadauna con un valore complessivo pari ad euro 129,00;
 3. di incaricare il Sindaco pro tempore del Comune di Vallelaghi alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 1, secondo le modalità di cui all'articolo 3 della Convenzione medesima;
 4. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione della tipologia di servizio pubblico di trasporto da affidare a "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. e del relativo "disciplinare di servizio";
 5. di prendere atto che in caso di mancato affidamento di cui al punto precedente il Comune di Vallelaghi è tenuto alla restituzione alla Provincia autonoma di Trento delle azioni di cui al punto 2;
 6. di inviare ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 la presente delibera alla locale sezione di controllo della Corte dei Conti;
 7. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Claudio Margoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Monica Cagol

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
Allegato convenzione	allegato SCHEMA DI CONVENZIONE Trentino Trasporti 10 ottobre DEFINITIVO.doc	DOCUMENTO INFORMATICO	19/12/2016
(38C78E76D59F2547652BB0D791E5129B087769C8)			
Tabella riparto azioni	Tabella azioni comuni.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	26/01/2017
(E9C417064D08B325D46E54AA6C2DCD34E698C05E)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SIR_2016_1080.rtf.pdf.p7m	PARERE	26/01/2017
(D0FAD3044100818C9C33DF69BB517BF06E66CB16)			

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_SIR_2016_1080.rtf.pdf.p7m	PARERE	26/01/2017
(9D7604B7C15C13D29810962398728DEA8A5109DF)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.